

Prot. 363
L. 31-01-2018

COMUNE DI CASTELBOTTACCIO

Provincia di Campobasso

Via Vittorio Emanuele III, 1 86030 Castelbottaccio (CB) Tel. 0874-746382 Fax 0874/747210

BANDO DI CONCORSO

(LL.RR. 4 Agosto 1998, n. 12 – 13 Gennaio 2000, n. 4 – 26 Giugno 2001, n. 17 – 6 Dicembre 2005, n. 47 – 7 Luglio 2006, n. 17 – 5 Aprile 2007, n. 9)

Finalizzato alla formazione della graduatoria generale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e degli alloggi ad essi assimilati, ai sensi delle Leggi Regionali 4 Agosto 1998, n. 12, e successive modifiche, e 7 Luglio 2006, n. 17, acquistati, realizzati e recuperati dallo Stato, dagli Enti Pubblici territoriali e dagli II.AA.CC.PP. a totale carico o con il concorso o con il contributo dello Stato o della Regione o di Enti Pubblici territoriali, nonché quelli acquistati, realizzati o recuperati da Enti Pubblici non economici per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica, siti nel Comune di Castelbottaccio, disponibili, che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria.

I. AMBITO TERRITORIALE DI ASSEGNAZIONE

A norma dell'art. 5 della Legge Regionale 4 Agosto 1998, n. 12, il concorso viene indetto per l'ambito relativo al territorio del Comune di Castelbottaccio.

II. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. I requisiti per conseguire l'assegnazione sono i seguenti:

a) Cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Sono ammessi i cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25.07.1998, n. 286, nonché i cittadini stranieri titolari di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per l'esercizio di un'impresa individuale, nonché i relativi familiari in regola con il soggiorno;

b) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Castelbottaccio, salvo che si tratti di lavoratori destinati a presentare servizio in nuovi insediamenti industriali, compresi in tale ambito, o di lavori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;

c) Mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare. E' adeguato alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 392/78, sia:

1. per i nuclei familiari composti da una o due persone non inferiore a mq. 45;

2. per i nuclei familiari composti da tre persone non inferiore a mq. 55;

3. per i nuclei familiari composti da quattro persone non inferiore a mq. 70;
4. per i nuclei familiari composti da cinque persone non inferiore a mq. 85;
5. per i nuclei familiari composti da sei persone ed oltre non inferiore a mq. 95;

d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, con esclusione di casi in cui l'alloggio non sia più utilizzabile ovvero sia perito senza che il concorrente abbia diritto al risarcimento del danno;

e) assenza di precedenti assegnazioni di alloggio adeguato al proprio nucleo familiare;

f) assenza di rinuncia ad un alloggio precedentemente assegnato;

g) i titolari di diritti di proprietà colpiti da eventi calamitosi o il cui stato di conservazione sia considerato scadente e privo dei servizi essenziali, purchè sussistono gli altri requisiti previsti dall'art.2 della legge regionale 4 agosto 1998 n.12, e successive modifiche, possono conseguire l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica in presenza di ordinanza di sgombero e comunque solo per la durata della validità di quest'ultima;

h) reddito annuale complessivo del nucleo familiare entro il limite massimo di € 14.739,22 per un nucleo familiare di due componenti. Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare s'intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo stesso, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti medesimi. Il reddito è da computarsi secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78, come sostituito dall'art. 2, comma 14, del decreto legge 2 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, dalla legge 25 marzo 1982, n. 94. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di € 516,46 per ogni altro componente oltre i due sino ad un massimo di € 3.098,74. La presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto, per questi, analoga riduzione è già prevista dalla norma richiamata senza limiti numerici. Non vanno computati i redditi e gli assegni percepiti, in attribuzione delle vigenti norme, da componenti il nucleo familiare diversamente abili. L'anno fiscale di riferimento che le Commissioni di cui all'art. 9 della Legge Regionale 4 agosto 1998, n. 12, prenderanno in considerazione per la determinazione del reddito fiscalmente imponibile dell'intero nucleo familiare inteso quale requisito per l'assegnazione degli alloggi è il 2016 (Dichiarazione dei Redditi 2017);

- i) non aver ceduto in tutto o in parte, eccetto nei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- l) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 comma 1-bis del D. L. 47 /2014 convertito con la legge n. 80/2014 (*I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva*)
- m) limite minimo vitale di reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare rapportato al numero dei componenti, non superiore alla terza classe di reddito di cui alle condizioni soggettive punto a-1 della tabella "A" allegata alla legge regionale 4 agosto 1998 n. 12 e succ. modifiche, moltiplicata per il numero dei componenti il nucleo familiare medesimo, come di seguito indicato:

Euro 1.180,00 per nucleo di 1 componente

Euro 2.000,00 per nucleo di 2 componenti

Euro 3.000,00 per nucleo di 3 componenti

Euro 4.000,00 per nucleo di 4 componenti

Euro 5.000,00 per nucleo di 5 componenti

Euro 6.000,00 per nucleo con più di 5 componenti.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al 3° grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), f), i), l), m) da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 4 agosto 1998, n° 12 e succ. mod. e integr., per il requisito relativo al reddito.

3. Possono partecipare al bando di concorso gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, alle Forze Armate, al Corpo degli Agenti di Custodia, al Corpo dei Vigili del Fuoco e al Corpo Forestale dello Stato che risiedono nella provincia del Comune cui si riferisce il bando e/o prestino servizio in ambito regionale.

III. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate direttamente o per posta con lettera raccomandata A.R., indirizzata al Comune di Castelbottaccio, inderogabilmente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine della presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni. Le domande presentate dopo la scadenza sono escluse dal concorso. Per le domande inviate con raccomandata A.R. fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale. Non potrà essere presentata più di una domanda per nucleo familiare, in caso contrario sarà presa in considerazione quella più favorevole dal punto di vista del punteggio per la formazione della graduatoria.

IV. CONTENUTI E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere redatte su appositi moduli predisposti dal Comune e scaricabili dal sito internet: www.comune.lucito.cb.it.

Il concorrente deve dichiarare nella domanda:

- a) la cittadinanza nonché la residenza anagrafica ed il luogo in cui si presta l'attività lavorativa;
- b) la composizione del nucleo familiare corredata dei caratteri anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- c) il reddito complessivo del nucleo familiare;
- d) l'ubicazione e la consistenza dell'alloggio occupato;
- e) il luogo in cui dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso;
- f) ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione delle graduatorie;
- g) la conoscenza delle norme contenute nel bando di concorso e nelle leggi regionali 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche e 7 Luglio 2006, n. 17.

Il concorrente dovrà dichiarare nei modi previsti dagli Art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, che sussistono in suo favore e degli altri componenti il proprio nucleo familiare i requisiti di cui alle lett. c), d), e), f), i), l), m) del punto 2 del presente bando di concorso.

Il concorrente dovrà dichiarare altresì con le medesime modalità che non ha usufruito nell'anno precedente il bando di concorso e che non usufruisce di contributi per il pagamento del canone di locazione ai sensi dell'Art. 11 della legge 9 Dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche.

V. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il concorrente deve allegare alla domanda tutta la documentazione atta a dimostrare i requisiti di partecipazione nonché le condizioni oggettive, soggettive e aggiuntive di cui alla TABELLA "A" allegata alla legge regionale 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche e all'art. 23, 1° comma, della legge regionale 7 Luglio 2006, n. 17, in base alle quali saranno attribuiti i punteggi. Gli emigrati all'estero devono allegare alla domanda idonea documentazione da cui risulti la condizione di emigrante e l'impegno a rientrare definitivamente in Patria entro 60 giorni dall'assegnazione.

VI. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche all'istruttoria delle domande pervenute provvede l'ufficio competente del Comune che attribuisce provvisoriamente il punteggio prima della trasmissione della documentazione alla competente Commissione. Le domande istruite, con la relativa documentazione allegata, sono trasmesse alla Commissione per la formazione della graduatoria entro trenta giorni dalla scadenza dei termini fissati nel bando per la presentazione delle stesse.

Ove ne ravvisi la necessità la commissione di cui all'art. 9 della legge regionale 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche, potrà richiedere eventuale documentazione integrativa.

La Commissione può iniziare l'esame delle pratiche trasmesse dal Comune anche prima della scadenza dei termini indicati al precedente punto 3.

VII. PUNTEGGI E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le graduatorie sono formate sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive, oggettive ed aggiuntive del concorrente e del suo nucleo familiare. La selezione delle domande comporta l'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto dalla Tab. "A" allegata alla legge regionale 4 Agosto 1998, n. 12 e modificata dalla legge regionale 7 Luglio 2006, n. 17, come di seguito indicato:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

a.1) reddito pro-capite del nucleo familiare determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni e integrazioni:

- non superiore a € 1.403,78 annui per persona: 1,5 punti;
- non superiore a € 2.105,66 annui per persona: 1,0 punti;
- non superiore a € 2.807,53 annui per persona: 0,5 punti;

a.2) richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, con minori a carico: punti 1;

a.3) famiglia con anzianità di formazione non superiore a un anno alla data della domanda: punti 1;

a.4) presenza di diversamente abili nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (al fine dell'attribuzione del punteggio si considera diversamente abile il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi

genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3): punti 1; se il diversamente abile è intestatario della situazione di famiglia il punteggio è raddoppiato;

a.5) nuclei familiari che rientrano in Italia dall'estero per stabilire la loro residenza nel Comune (emigrati, profughi): punti 1;

a.6) composizione del nucleo familiare: 0,5 punti per ogni componente;

a.7) nucleo familiare composto da un solo adulto: per ogni minore a carico: punti 1 (stato minorile o vedovile, separazione legale da almeno due anni, genitore nubile o celibe).

B) CONDIZIONI OGGETTIVE

b.1) situazione di grave disagio abitativo accertato da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data del bando dovuta a:

b.1.1) abitazione in alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica: punti 3;

b.1.2) coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità; coabitazione con parenti, punti 1; coabitazione con estranei, punti 3.

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria del precedente punto b.1) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.

b.2) situazione di disagio abitativo esistente alla data del bando:

b.2.1) - abitazione in alloggio sovraffollato:

- da due a tre persone a vano utile, punti 1;

- da quattro a cinque persone a vano utile, punti 3;

- oltre cinque persone a vano utile, punti 4.

Per vano utile si intende ogni locale, con esclusione dei servizi igienici, che abbia una superficie netta non inferiore a mq. 8.

b.3) abitazione in alloggio privo di servizi igienici propri regolamentari, come da D.M. 5 Luglio 1975 del Ministero della Sanità e successive modifiche, dietro presentazione di attestato rilasciato da parte delle autorità sanitarie competenti, punti non superiori a 2 se manca del tutto il servizio o se mancano tre elementi essenziali; punti non superiori a 1 se mancano meno di tre elementi. Le condizioni dei precedenti punti b.1.1) e b.3) non sono tra loro cumulabili. Sono invece cumulabili i punti b.1.2) e b.2.1);

b.4) richiedente che abiti in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, che abbia ancora efficacia esecutiva qualunque sia il momento in cui è stato adottato, che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale, di ordinanza di sgombero, nonché di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, punti 3. Non sarà ritenuta inadempienza contrattuale la morosità del pagamento del canone dovuta a grave disagio economico documentato e attestato dall'autorità comunale competente nelle forme dovute previo accertamento diretto;

b.5) richiedenti l'alloggio di edilizia residenziale pubblica che occupino un'abitazione impropria da almeno un anno con attestazione dell'ufficio tecnico comunale e dell'autorità sanitaria competente, punti 1 (per abitazione

impropria si intende qualsiasi costruzione non in regola con le norme sull'edificazione per civile abitazione e comunque prive di abitabilità o di agibilità).

C) CONDIZIONI AGGIUNTIVE

c.1) richiedenti in condizione di pendolarità comportanti un viaggio con i mezzi di trasporto pubblico non inferiore a Km. 150, punti 1;

c.2) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone di locazione incida sul reddito imponibile annuo complessivo di tutti i componenti il nucleo familiare, in presenza comunque di un reddito sufficiente a coprire il canone, determinato secondo il dettato dell'art. 2 co. 1, lettera e) della Legge regionale 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche, con esclusione del calcolo ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 Agosto 1978, n. 457, e successive sostituzioni e modifiche:

- in misura dal 25% al 35%, punti 1;
- oltre il 35%, punti 2.

Il punteggio non va attribuito qualora il richiedente abbia usufruito nell'anno precedente quello del bando di concorso della concessione di un contributo per il pagamento del canone di locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e successive modificazioni.

VIII. CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi verrà determinato ai sensi del Regolamento regionale n.5 del 10 ottobre 2008 e dell'art.20 della legge regionale n.3 del 22 gennaio 2010.

IX. ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base all'ordine della graduatoria definitiva è effettuata dal Sindaco del Comune di Castelbottaccio. In sede di assegnazione degli alloggi sarà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/98.

Le domande inoltrate precedentemente al di fuori del presente concorso sono prive di ogni validità. La presentazione della domanda di concorso implica la piena conoscenza di tutte le norme di cui alla Legge Regionale n. 12/98 e successive modifiche, con particolare riguardo anche alle norme che regolano i servizi accessori, norme che, con la partecipazione al presente concorso, il concorrente si impegna ad osservare.

X. NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si fa riferimento alle Leggi regionali 4 Agosto 1998, n. 12 e successive modifiche, 7 Luglio 2006, n. 17 .

Il Responsabile del Servizio Tecnico



**Al Comune di CASTELBOTTACCIO
Via Vittorio Emanuele III, 1
86030 CASTELBOTTACCIO (CB)**

DOMANDA ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P.

(Legge regionale 4 agosto 1998, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
legge regionale 7 luglio 2006, n. 17)

**Il firmatario, a qualsiasi titolo, della domanda é responsabile di quanto dichiarato
e dei dati indicati nella stessa.**

Il sottoscritt _____, nat-
a _____ () il _____, C.F. _____,
residente nel Comune di _____ () Via _____ n. _____
chiede di partecipare al concorso indetto dal Comune di _____ con bando del
_____ per ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. per sé e per il proprio nucleo
familiare.

A tal fine, allega: dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000; fotocopia del documento
di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Il richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTOTRIO
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni)

J sottocritt _____, nat_ a _____ (____) il _____
C.F. _____, residente nel Comune di _____ (____)
Via _____ n. _____;

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76. D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità: (barrare così [x] la casella che interessa)

di essere cittadin_ italian_;

di essere cittadin_ _____ (Stato aderente all'Unione Europea);

di essere cittadin_ stranier_ titolare di carta di soggiorno di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

di essere cittadin_ stranier_ titolare di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per l'esercizio di un'impresa individuale;

che i componenti il proprio nucleo familiare sono in regola con il soggiorno
(solo per i cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e per i cittadini stranieri titolari di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per l'esercizio di un'impresa individuale);

di avere residenza anagrafica nel Comune di _____;

di svolgere attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di _____;

di essere lavoratore destinato a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi nell'ambito territoriale del Comune di _____;

di essere lavoratore emigrato all'estero;

che il proprio nucleo familiare è così composto:

N	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela	Stato di sep. Coniugi*	Altro**

--	--	--	--

(*) In caso di coniugi separati giudizialmente o consensualmente scrivere la parola "separato/a."

(**) indicare eventuale rapporto di convivenza.

 sottoscritt_ dichiara, inoltre, che sussistono, per sé e per gli altri componenti il proprio nucleo familiare, i seguenti requisiti:

mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita con contributi pubblici e assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, con esclusione di casi in cui l'alloggio non sia più utilizzabile ovvero sia perito senza che il concorrente abbia diritto al risarcimento del danno;

assenza di precedenti assegnazioni di alloggio adeguato al proprio nucleo familiare;

assenza di rinuncia ad un alloggio precedentemente assegnato;

non aver ceduto in tutto o in parte, eccetto che nei casi previsti dalla legge, l'alloggio assegnato in precedenza in locazione semplice;

essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 comma 1-bis del D. L. 47 /2014 convertito con la legge n. 80/2014 *(I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva)*

titolare di diritto di proprietà di alloggio colpito da eventi calamitosi o il cui stato di conservazione sia considerato scadente e privo dei servizi essenziali in presenza di ordinanza di sgombero con validità _____

 sottoscritt_ dichiara, altresì, di trovarsi nelle seguenti condizioni:

occupazione di un'abitazione impropria da almeno un anno attestata dall'Ufficio Tecnico Comunale e dall'autorità sanitaria competente;

(Per abitazione impropria si intende qualsiasi costruzione non in regola con le norme sull'edificazione per civile abitazione e, comunque, prive di abitabilità o di agibilità)

nucleo familiare composto da un solo adulto (stato minorile, vedovile, separazione legale da almeno due anni, genitore nubile o celibe) con n. _____ minori a carico;

nucleo familiare composto da n. _____ componenti;

nucleo familiare con n. _____ figli a carico;

famiglia con anzianità di formazione non superiore a un anno alla data della domanda;

presenza, nel nucleo familiare, di persone diversamente abili affette da menomazioni che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3, da certificare da parte delle autorità competenti;

nucleo familiare che rientri in Italia dall'estero per stabilire la sua residenza nel Comune di _____ (emigrati, profughi);

richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, con minori a carico;

reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare riferito all'anno 2016 di Euro _____, così distribuito:

Natura del reddito fruito nell'anno 2016

Cognome e nome	Da lavoro dipendente o pensione	Da lavoro autonomo o assimilati	Da terreni	Da fabbricati	Altro	Totale
REDDITO COMPLESSIVO €						

appartenenza alle forze dell'ordine, (forze armate, corpo degli agenti di custodia, corpo dei vigili del fuoco, corpo forestale dello Stato), con servizio nel Comune di _____;

situazione di grave disagio abitativo accertato da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni dalla data del bando dovuta a:

abitazione in alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica;

coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità;

coabitazione con parente;

coabitazione con estranei;

(La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto)

situazione di disagio abitativo esistente alla data del bando dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato, composto da n. _____ vani:

da due o tre persone a vano utile:

da quattro o cinque persone a vano utile:

da oltre cinque persone a vano utile:

(Per vano utile si deve intendere ogni locale, con esclusione dei servizi igienici che abbia una superficie netta non inferiore a mq. 8)

abitazione in alloggio privo di servizi igienici propri regolamentari come da D.M. 5 luglio 1975 del Ministero della Sanità e successive modifiche, dietro presentazione di attestato rilasciato da parte delle autorità sanitarie competenti:

mancanza totale del servizio;

mancanza di tre elementi essenziali;

mancanza di meno di 3 elementi;

abitazione in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, di ordinanza di sgombero, nonché di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;

(Non sarà ritenuta inadempienza contrattuale la morosità nel pagamento del canone dovuta a grave disagio economico documentato, accertato e attestato dall'autorità comunale competente nelle forme dovute previo accertamenti diretti);

non aver usufruito nell'anno precedente il bando di concorso di contributi per il pagamento del canone di locazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche;

non usufruisce, per l'anno in corso, di contributi per il pagamento del canone di locazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche;

richiedenti in condizioni di pendolarità comportanti un viaggio con i mezzi di trasporto pubblico non inferiore a Km. 150;

richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone incide sul reddito annuo complessivo

in misura dal 25% al 35%

oltre il 35%

Il sottoscritto dichiara di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando di concorso e nelle leggi regionali 4 agosto 1998, n. 12 e 7 luglio 2006, n. 17 e, a tutti i fini del citato concorso, si impegna a produrre tutta la documentazione che il Comune e la Commissione riterranno necessario acquisire nonché a fornire ogni notizia utile che gli venga richiesta impegnandosi sin da ora a tali adempimenti e con le modalità indicate; dichiara, inoltre di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.-

Allega la seguente documentazione:

Il sottoscritto autorizza il Comune, la preposta Commissione e il relativo Segretario al trattamento dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 – T.U. sulla privacy .-

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative al presente concorso siano effettuate al seguente indirizzo:

Recapito telefonico:

abitazione _____ ufficio _____ cellulare _____

Si allega alla presente copia del documento di riconoscimento in corso di validità .-

(luogo e data)

(firma per esteso del richiedente)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS.30.6.2003, N.196 - T.U. SULLA PRIVACY

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla formazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nel rispetto dell'avviso pubblico e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia;
- b) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni di cui all'art. 4 del T.U. sulla privacy, mediante modalità cartacea o informatica, nel rispetto delle regole e dei principi di cui al medesimo T.U.; le operazioni sui dati relativi allo stato di salute e quello sui dati giudiziari sono limitate alla raccolta, registrazione e conservazione;
- c) il conferimento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, è facoltativo, ma strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla lettera a);
- d) l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, di conferire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di adempiere alle attività di cui alla lett. a);
- e) i dati personali possono venire a conoscenza dei soggetti responsabili e dei soggetti incaricati del trattamento, possono essere comunicati ad altri enti o uffici pubblici per l'adempimento di quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività di cui alla lettera a), nonché a soggetti privati ma, in tale caso, solo se previsto da una norma di legge o di regolamento. La diffusione dei dati personali è consentita unicamente mediante le prescritte pubblicazioni nell'albo pretorio a norma delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia;
- f) può esercitare i diritti di cui agli art. 7, 8, 9, e 10 del T.U. sulla privacy, in particolare: ha diritto di chiedere e di ottenere dal titolare o dal responsabile la conferma dell'esistenza di dati personali che possono riguardarlo e la loro comunicazione in forma intelligibile; di conoscere l'origine, le finalità e le modalità di trattamento dei dati; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; può richiedere l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; può opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- g) i titolari del trattamento dei dati sono il Comune e la competente Commissione per la Formazione delle graduatorie relative alla Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica; responsabili ed incaricati del trattamento sono il Comune, il Presidente, i componenti ed il segretario della citata Commissione.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

(luogo)

(data)

(firma per esteso del richiedente)

Art. 4 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: Impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione

Per chi non sa o non può firmare:

Il sottoscritto _____, pubblico ufficiale, previo accertamento della identità del dichiarante avvenuta tramite il documento di riconoscimento n. _____ del _____ attesta che la domanda/dichiarazione è stata a lui resa dall'interessato impedito a sottoscrivere.

data _____ firma _____

Per chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo a firmare per ragioni connesse allo stato di salute:

Il sottoscritto _____ coniuge o, in assenza del coniuge, figlio, o, in mancanza del coniuge e di figli, parente in linea retta o in linea collaterale fino al terzo grado (cancellare la voce che non interessa) sottoscrive nell'interesse di _____ impedito temporaneamente a firmare per motivi di salute.

data _____

firma _____

Previo accertamento dell'identità avvenuta con il documento di riconoscimento n. _____ del _____
Il pubblico ufficiale